

SPORTCAFE24

18.04.2015



Disabilità e teatro contro le differenze

Rivisitazione giocosa del Sogno di una notte di mezza estate



Disabilità e teatro

Disabilità e teatro possono aiutarsi l'una con l'altro e togliere i diversamente abili da un isolamento non solo sbagliato, ma dannoso. Dannoso per gli altri perché essere diversi non vuol dire non aver talento, non avere emozioni da regalare, non avere progetti. Arte e disabilità possono dare molto insieme.

IL PROGETTO- La Compagnia Teatro Instabile di Imperia presenta sabato 18 aprile alle 21 **Dis/cordie** (<http://www.eventoggi.net/evento-dis-cordie-imperia-259246>), liberamente ispirato a "Sogno di una notte di mezza estate" di Shakespeare, per eliminare i pregiudizi sulla disabilità. A credere nel superamento degli stereotipi della disabilità il Liceo Artistico Statale di Imperia che grazie all'impegno di docenti e allievi ha realizzato le scenografie, così come contro il vecchio concetto di disabilità si schiera il regista ed autore del testo Gianni Oliveri a quattro mani con Livia Carli. Il progetto sulla disabilità è quello "Tra la terra e il cielo", proprio per dire a parole che non c'è disabilità che impedisca di arricchire l'intera comunità.

LA TRAMA – La Regina della notte Titania, infuriata con Re Oberon che l'ha abbandonata, convoca nel bosco le Fate ed il folletto Puck perché gettino il seme della discordia tra gli esseri umani. Puck decide di divertirsi e stilla il fiore della discordia su alcune persone addormentate nel bosco; accade così che al loro risveglio queste si ritrovino a litigare. Sul palco si susseguono così discussioni e bisticci che danno vita a svariate scene, alcune delle quali tratte da testi teatrali del Novecento, altre create dalle improvvisazioni degli allievi nelle ore di laboratorio. Alla fine dello spettacolo Titania, grazie ad uno scherzo di Puck ritrova l'amore con un essere alquanto "speciale" e così ricrea l'armonia tra gli esseri umani. Nelle ultime battute tra canzoni, numeri da circo, improvvisazioni, parole in versi, litigate e rappacificazioni si arriva ad un finale a sorpresa.

Disabilità superata dall'arte, basta con le vecchie categorie sulla disabilità!

Condividi (<http://www.hupso.com/share/>)